

COMUNICATO STAMPA

“La Città Futura”

È il titolo dell’ottava edizione del Festival delle Letterature Migranti in programma ai Cantieri Culturali alla Zisa con un calendario doppio dal 12 al 16 ottobre e dal 23 al 27 novembre

Conferenza stampa il 3 ottobre alle 11 all’oratorio dei Santi Elena e Costantino

Palermo, 27 settembre 2022. “La Città Futura” è il tema dell’ottava edizione del Festival delle Letterature migranti, ideato da Davide Camarrone, diretto da un comitato di cui, insieme a lui, fanno parte Dario Oliveri, Simone Arcagni, Giuseppe Cutino, Agata Polizzi e organizzato con il patrocinio del Comune di Palermo e il sostegno di Fondazione Sicilia, Fondazione Federico II e Istituto Valdesi. Un’edizione che per il 2022 avrà una doppia programmazione tra ottobre e novembre e una nuova sede: i Cantieri Culturali alla Zisa che con i loro molti spazi, la lunga storia e i numerosi operatori culturali che vi lavorano e con i quali il FLM ha stretto sinergie renderanno il Festival ancora più comunitario, espressione di una città intera, in movimento e in ascolto.

Dal 12 al 16 ottobre si dispiegheranno la **sezione letteraria** e la **sezione musicale** con la presentazione di libri, dibattiti, incontri nelle scuole e momenti dedicati al documentario, alla musica e alle danze dal mondo.

Dal 23 al 27 novembre, si darà spazio agli altri linguaggi del festival: **teatrale** e **artistico** con la presentazione di spettacoli e progetti inediti prodotti da FLM.

Il programma completo di questa edizione sarà presentato in conferenza stampa all’oratorio Santi Elena e Costantino, sede della Fondazione Federico II (Piazza della Vittoria, 23), il 3 ottobre alle ore 11 dal board e dai partner del Festival.

«La scelta di intitolare questa nuova edizione del nostro Festival, l’ottava, a “La città futura”, nasce da una riflessione sulla polis, in continuità con la riflessione condotta nelle edizioni precedenti. – dice Davide Camarrone - La metropoli asfissiante di un tempo è in potenza la neopoli dei nostri tempi oggi capace di rinascere nella relazione immateriale tra soggetti e luoghi separati. Il cambiamento climatico e la crisi della democrazia sono alla base di una nuova narrazione del presente. Abbiamo scelto, per questa riflessione, un laboratorio vitale: i Cantieri Culturali della Zisa. Linguaggi differenti e appuntamenti dislocati nel tempo ci accompagneranno da ottobre a novembre».

In linea con questa accezione la grafica: **dieci città future**, elaborate dall’intelligenza artificiale *stable diffusion* su *prompt* di Salvo Leo (*Tundesign*).

Il *prompt* è l'elenco di parole che si invia all'Intelligenza artificiale per “tradurle” in immagini: in questo caso, in città del futuro. L'immagine *leader* della serie, è una città fluttuante dove il costruito domina sull'uomo e sullo skyline.

Ufficio stampa #FLM2022

Gioia Sgarlata | 331.4039019

sgarlagioia@gmail.com